

## RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	CORSINI
_Nome	MIRIAM
_Matricola	780106
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA MODA
_Sezione	M1
_e-mail	corsini-miriam@libero.it
_Sede di scambio	FIT
_Stato	USA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

Non è possibile mettere per iscritto tutte le emozioni provate, i luoghi visitati e le cose viste nei cinque mesi passati a New York. La città, le persone, la scuola, i professori hanno reso questa esperienza incredibile, regalandomi un bagaglio di bellissimi ricordi che custodirò gelosamente e tanta voglia di tornare. Le prime settimane di adattamento fanno sembrare il fazzoletto di terra chiamata Manhattan più grande di quello che è; ben presto s'inizia ad orientarsi, a sentirsi a casa e prima che tu te accorga i 5 mesi saranno volati via.

Dopo gli svariati report letti sull'FIT, il primo giorno di workshop avevo varcato la soglia del laboratorio con un timore reverenziale verso tutti i manichini che sembravano guardarmi minacciosi e la sola parola stampata nel cervello era DRAPING. Da subito però la professoressa è riuscita a mettermi a nostro agio e lentamente provando e riprovando, la tecnica tanto temuta iniziava a non essere più qualcosa di così misterioso.

In una macchina gigantesca quanto quella dell'FIT, tutti hanno il tempo di offrirti aiuto e piena disponibilità, i compagni di classe nelle prime settimane sono preziose guide per orientarsi tra le vie del fashion district e i professori sono pronti a stabilire un rapporto totalmente differente da quello a cui siamo abituati.

I corsi da me scelti sono stati: DRAPING III, DRAPING IV, MODEL DRAWING I, FASHION ART & DESIGN III, DIGITAL FLATS AND SPECS, PHOTOSHOP

-Model drawing: La classe di model drawing mi ha permesso di migliorare notevolmente le mie abilità di disegno, il corso era una piccola pausa mentale, in cui i ritmi tenuti non erano quelli di draping III o IV. Ho appreso le regole base per la rappresentazione del figurino moda, e le tecniche migliori per la resa dei tessuti. Ogni lezione era così organizzata, nella prima parte la classe rappresentava la modella che dal vivo, riproponeva le pose più classiche, cambiando nel corso della lezione svariati vestiti, nella seconda parte il professore mostrava alcuni trucchi per rappresentare e rendere al meglio i dettagli. Da questo corso ho appreso molto, e mi sono piacevolmente stupita nel vedere i passi avanti fatti nei cinque mesi.

-Fashion art & design III : Ho avuto il piacere di seguire la classe tenuta da Christopher Uvenio con il quale si è creato un bellissimo rapporto. Nelle prime settimane di corso ci ha portato in giro per le strade di NY, mostrandoci luoghi d'interesse (mercerie, librerie e fabric store) per svolgere al meglio il suo corso. Scopo del corso era quello di disegnare due collezioni una pret-à-porter estiva

e la seconda avantguard invernale. Le lezioni dopo una breve parte di spiegazione erano per lo più di revisione, era possibile portare avanti il lavoro d'ideazione in classe e il clima di lavoro era molto rilassato. Portare a termine questo corso con ottimi risultati mi è risultato abbastanza semplice, il carico di lavoro non era eccessivo e gli anni di presentazioni fatte al Politecnico mi sono stati estremamente d'aiuto.

-Digital flats and specs: nonostante avessi buone conoscenze sulla realizzazione dei piatti in Illustrator, ho imparato tantissimo da questo corso, trucchi e strade per velocizzare il lavoro, e in dettaglio ogni possibile comando potesse essermi utile in illustrator per la creazione dei piatti. Infinitamente utile è stato lo studio dei punti di misurazione e la creazione delle schede tecniche per ogni capo.

-Draping III: Ho trovato questo corso molto più impegnativo di draping IV, la professoressa precisa nelle spiegazioni correva come un treno e ogni settimana c'era da realizzare un progetto nuovo. Era possibile lavorare in classe e l'unica soluzione per consegnare il lavoro finito era non perdere né una parola né un minuto di lavoro. Lezione dopo lezione abbiamo affrontato progetti come la peg skirt, il pantalone, il cowl. L'esame di fine corso prevedeva il confezionamento di un outfit che avesse all'interno almeno una delle tecniche imparate.

-Draping IV: Il corso prevede la realizzazione di 4 abiti: l'abito boustier, con la tecnica del flouting e l'utilizzo dello chiffon; un abito in pella utilizzando forme geometriche; uno utilizzando la tecnica del twist, l'ultimo progetto quello totalmente creativo prevedeva l'ideazione e il confezionamento di un abito attenendosi a un tema comune e prestabilito per tutte le classi "Schiapparelli".

-Photoshop: Questa classe prevedeva l'apprendimento delle diverse funzionalità di Photoshop al servizio della rappresentazione moda. Nel corso della classe sono state ideate delle mini collezioni, concentrandosi soprattutto sulla creazione delle stampe e sulla loro rappresentazione.

Le giornate e le settimane sono estremamente piene, e spesso le consegne costringono a visite notturne nei laboratori della scuola per portare a termine i progetti di draping. Ma organizzando militarmente la propria giornata è possibile ritagliarsi spazi per lanciarsi alla scoperta della grande mela, le forze per farlo nella città che non dorme mai... non mancano e le cose da vedere sono così tante che anche dormire inizierà a sembrarvi superfluo.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma \_\_\_\_\_